

In Fiera arriva CaseItaly Expo, con tutti i componenti del settore dell'abitazione. «Ampliamo gli orizzonti internazionali»

Di Redazione Bergamo

La manifestazione è stata presentata oggi al ministero ma si svolgerà a febbraio del prossimo anno



Dal 12 al 14 febbraio 2025 alla Fiera di Bergamo debutta CaseItaly Expo, nuova manifestazione di caratura internazionale riservata agli operatori della filiera dell'involucro edilizio, sia delle nuove costruzioni che di quelle da riqualificare. L'appuntamento è organizzato dall'Associazione CaseItaly e da Promoberg (Fiera Bergamo), e rende stabile a strutturale un format che, sotto forma di evento collettivo e multicanale, è stato messo in scena nel 2018 e 2019 in diverse fiere anche internazionali con il

patrocinio delle quattro associazioni di categoria **Acmi**, **Anfit**, **Assites** e **Pile** e della **Federazione Finco**.

La manifestazione è stata presentata oggi al Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit) a Roma da parte dell'amministratore delegato di Promoberg, **Davide Lenarduzzi**, dalla presidente dell'associazione Caseitaly, **Laura Michelini**, e dai presidenti delle associazioni promotrici: **Nicola Fornarelli** (Acmi), **Marco Rossi** (**Anfit**), **Fabio Gasparini** (Assites) e **Fabio Montagnoli** (Pile). Si tratta di realtà che riuniscono i produttori di porte e portoni, finestre, tende, schermature solari e chiusure tecniche oscuranti, lattoneria edile, per un totale di 16 mila imprese, 140 mila dipendenti e 36 miliardi di fatturato. Proprio le cinque realtà rappresentative dei fondamentali settori merceologici produttori del Made in Italy d'eccellenza **hanno avvertito l'esigenza di incrementare sensibilmente la loro quota, in particolare per quanto riguarda l'export**, ed hanno quindi sposato in toto il nuovo progetto organizzato dall'associazione Caseitaly e da Promoberg Fiera Bergamo. **Ciò consentirà di riunire e mettere in vetrina, all'interno di un progetto "verticale" B2B unico nel suo genere, le eccellenze Made in Italy del settore** dei componenti tecnici dell'involucro edilizio, dando così merito e valore alle migliaia di imprese e ai loro operatori, ad oggi non pienamente riconosciuti.



L'intervento di Davide Lenarduzzi

Caseitaly Expo avrà due anime, costituite dall'area espositiva, sia in area interna (due padiglioni e galleria centrale, per un totale di 16 mila metri quadrati) **che in area esterna**, più seminari e workshop. Tra gli stand delle imprese espositrici, **le migliaia di operatori e buyer attesi a Bergamo da tutta Italia e dall'estero** potranno confrontarsi con i professionisti e gli

esperti, per toccare con mano le migliori produzioni e le novità di un settore che ha la capacità di innovarsi continuamente. **I forum consentiranno invece di approfondire tematiche che stanno molto a cuore alle varie realtà della filiera.** Caseitaly Expo chiamerà a raccolta le migliori realtà e i potenziali clienti interessati a conoscere gli ultimi sviluppi e le innovazioni per i loro progetti e a condividere con fornitori ed esperti competenze tecnologiche attraverso la consulenza e il supporto in ogni fase dell'attività, dalla progettazione alla produzione e alla distribuzione del prodotto.

Luciano Patelli, Presidente Promoberg: “Dopo il buon percorso fatto negli scorsi anni dalle quattro associazioni di categoria (Acmi, **Anfit**, Assites e Pile) e Finco, abbiamo chiuso con molto piacere da parte di tutti un accordo che rende strutturale e stabile una fiera dalle enormi potenzialità, perché coinvolge migliaia di operatori nazionali e internazionali attivi nel settore dell'involucro edilizio, un comparto sempre più importante e fondamentale per alzare ulteriormente il livello qualitativo delle abitazioni. **Con Caseitaly il portfolio di Promoberg Fiera Bergamo si arricchisce di un nuovo evento che amplia i nostri orizzonti internazionali,** con ricadute molto positive per l'economia e la promozione del territorio e del Made in Italy”.

Davide Lenarduzzi, Amministratore delegato Promoberg: “Con Caseitaly Expo, il nostro Paese si dota di un nuovo punto d'incontro e confronto privilegiato e di altissimo profilo, all'interno di un mercato che vuole toccare con mano prodotti e soluzioni d'eccellenza Made in Italy. **Ma a Bergamo ci sarà spazio anche per la produzione di aziende straniere riconosciute per la qualità del proprio lavoro. Una manifestazione quindi internazionale, verticale ed efficace,** con al centro gli operatori che ogni giorno, con tanta passione e professionalità, danno un valore aggiunto unico alla filiera delle costruzioni. Visto il settore e le tante tematiche che lo stesso propone, Bergamo e la sua Fiera sono il luogo ottimale, sia perché **tutto quello che riguarda l'edilizia (in tutte le sue varie componenti) è di casa a Bergamo,** sia per le caratteristiche e la collocazione ottimale in tema di logistica e mobilità del nostro centro espositivo e congressuale, oggetto tra l'altro di recenti interventi in tema di sostenibilità, sicurezza e innovazioni tecnologiche. Il progetto, nel promuovere la qualità del settore, vuole facilitare gli scambi tra gli operatori e sviluppare interesse e attrattività anche tra le nuove generazioni, per alzare ulteriormente il già elevato livello qualitativo e sostenere un opportuno ricambio generazionale. **Dai primi riscontri abbiamo avuto segnali molto positivi verso la nostra nuova manifestazione,** il che ci sprona a incrementare ulteriormente gli sforzi e le collaborazioni”

Laura Michelini, Presidente Associazione Caseitaly e Direttore generale **Anfit**: “Caseitaly, il format multicanale d'internazionalizzazione delle imprese italiane del settore dei componenti tecnici dell'involucro edilizio, arriva finalmente in Italia. Dopo il successo delle varie manifestazioni all'estero fra il 2018 e 2019, **a gran voce promuoviamo una manifestazione che si terrà in Italia, per la precisione a Bergamo, perché è proprio all'interno del nostro Paese che deve partire la conoscenza, la cultura e l'utilizzo dei prodotti Made in Italy, apprezzati ed utilizzati in tutto il mondo, tanto per la tecnologia quanto per il design**”.